



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare (PNM)
Divisione IV – Biosicurezza, OGM, fitosanitari e sostanze chimiche
PNM-4@mase.gov.it

e p.c.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
Ricerca e Controllo degli Organismi Geneticamente Modificati
biotecnologie@pec.izslt.it

Regione Lazio
Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria
Coordinatore del tavolo permanente "Sanità-Agricoltura-Ambiente"
Dirigente dell'Area Promozione della Salute e prevenzione
dott.ssa Alessandra Barca
salute@regione.lazio.legalmail.it

Direzione regionale Ambiente
Area geodiversità e monumenti naturali
Agli ispettori Lucia D'Amato e Stefano Donfrancesco
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL)
Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità
arsial@pec.arsialpec.it

Oggetto: Decreto interministeriale 8 novembre 2017.Trasmissione del resoconto delle attività di vigilanza svolte in applicazione del Piano Operativo Regionale di vigilanza Organismi Geneticamente Modificati, annualità 2022.

Come previsto dal Piano generale per l'attività di vigilanza di cui all'art. 32 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 *Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati*. e ss.mm.ii, si trasmette il resoconto dell'attività di vigilanza per l'annualità 2022 svolta dalla Regione Lazio in attuazione del "Piano Operativo Nazionale di vigilanza OGM" pubblicato sul sito web del MITE il

15/12/2021 e del “Piano Operativo Regionale” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 560 del 14 luglio 2022.

Il resoconto allegato alla presente è stato redatto dall'ARSIAL (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione del Lazio), avvalendosi degli ispettori regionali nominati da codesto ministero, in quanto ente delegato a svolgere le attività di vigilanza relativa agli OGM ai sensi della legge regionale n. 15 del 06/11/2006 e successive modifiche.

Dott.ssa Maria Pia Gigli

GIGLI MARIA PIA
2023.03.06 08:53:57
CN=GIGLI MARIA PIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente dell'Area
Dott.ssa Alessandra Bianchi

BIANCHI ALESSANDRA
2023.03.06 10:25:17
CN=BIANCHI ALESSANDRA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Vigilanza e Controllo OGM

attività affidata ad ARSIAL con L.R. 15/06 “*Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati*” e s.m.i. e attuata in coordinamento con MASE, DM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente “*Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati*” – PON-OGM 2022

Relazione attività 2022

PREMESSA

La presente relazione dettaglia le attività svolte da ARSIAL a seguito della delega effettuata dalla Regione Lazio all'Agenzia con la legge regionale n. 15/2006, art. 10 “Vigilanza e controllo”.

I. Programma Operativo Regionale annuale (POR-OGM 2022)

Le attività di vigilanza sono state pianificate con il **Programma Operativo Regionale annuale** (POR-OGM 2022 approvato con DGR del 14 luglio 2022, n. 560) redatto nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale** (PON) 2022 (nota MITE n. 140379 del 15/12/2021) di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati. Le Procedure Attuative sono state adottate da ARSIAL con Det. 707/RE del 2/9/2022 “Attuazione POR-OGM 2022”. Tutta la documentazione è disponibile sul sito ARSIAL al link: <https://www.arsial.it/ogm/attivita-di-controllo-in-materia-di-coltivazione-di-ogm/>

2. Attività svolta

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

- **OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE**

Come da procedure attuative, per individuare i siti di emissione dove effettuare i controlli, che nel caso specifico sono rappresentati dalle strutture del settore florovivaistico interessate dal commercio di fiori recisi per le 6 linee di garofano GM (ad oggi unici autorizzati), ARSIAL ha fatto riferimento all'elenco delle attività con codice ATECO coerente con l'attività di commercializzazione fiori recisi ed affini. Considerando inoltre, che il PON non prevede percentuali minime di incidenza dell'attività, la vigilanza regionale 2022 è

Redatto da Dott.ssa Sara Paoletti - Dott.ssa Sandra Di Ferdinando

consistita in una ispezione presso i siti dove i Garofani sono utilizzati o detenuti per la vendita all'ingrosso. Estrae come sito di verifica un mercato dei fiori e considerando la numerosità degli operatori presenti nel mercato, non si è ritenuto necessario prevedere ulteriori siti di verifica, dando mandato agli ispettori di scegliere il primo operatore presso cui vengono individuate tipologie floreali simili ai garofani OGM oggetto di verifica. L'attività di vigilanza e controllo è stata svolta da 1 ispettore ARSIAL e 1 della Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste; non è stata rinvenuta immissione sul mercato di nessuna delle 6 linee di garofano GM, per tale motivo non è stato effettuato alcun campionamento.

- **OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003**

Come da procedure ARSIAL, al fine di individuare i siti dove effettuare i controlli, tra quelli in cui gli OGM indicati vengono utilizzati o detenuti, è stato utilizzato l'elenco degli operatori del settore mangimistico (OSM); inoltre, visto che il materiale vegetale importato consiste in genere di materie prime e/o intermedi di lavorazione e/o prodotti finiti e che la materia prima o comunque ancora in stato di granella, hanno una probabilità più alta di contenere materiale ancora vitale e in grado di propagarsi, quindi con un rischio più alto rispetto al prodotto finito, l'attività di vigilanza si è concentrata su tali siti di stoccaggio, dando priorità ai siti che appartengono alla grande distribuzione. Inoltre, si è data preferenza agli OSM, che dichiarano specifica attività in tal senso: dall'elenco degli OSM riconosciuti un solo operatore è risultato dichiarare la presenza di una linea OGM dedicata, pertanto per il 2022 si è estratto a controllo n. 1 operatore. L'attività di vigilanza e controllo è stata svolta da 2 ispettori della Direzione Regionale Ambiente, presso il sito di ispezione dove si utilizzano esclusivamente semilavorati di farine ed olio di soia, pertanto non si è proceduto al campionamento.

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

Come previsto dalle procedure attuative del POR-OGM 2022, in assenza di dati relativi alla campagna 2022 (mancata disponibilità dei dati UMA 2022), la procedura di estrazione è stata effettuata a partire dai dati più recenti disponibili, ossia Layer GIS relativo al Piano Colturale Grafico della campagna agraria 2021 (PCG_2021) fornito da AGEA, in formato anonimizzato, che ha permesso comunque l'individuazione delle coltivazioni e del gruppo di parcelle interessate per azienda. Sono state prima calcolate le superfici totali di mais coltivato per azienda nel 2021 e sulla base di questa informazione sono state selezionate le prime 5 aziende con maggiore superficie coltivata a mais per provincia; in seguito sono stati rintracciati i CUAA identificativi, attraverso la sovrapposizione del layer analogo relativo al PCG_2018, fornito con il CUAA, poi è stata effettuata una verifica su SIAN delle coltivazioni in atto per il 2022 e si è creato un elenco delle prime 3 aziende

selezionate per provincia in funzione della massima superficie coltivata a mais nel 2022 sul territorio regionale.

Considerato che il POR-OGM 2022, analogamente al PON-OGM 2022, prevede di effettuare campionamenti per una superficie campionata complessiva compresa tra 13 e 40 ha sul territorio regionale, si è garantita comunque una distribuzione dei campioni come previsto dal POR almeno su 3 province, prevedendo la visita ispettiva in loco, di 3 ispettori ARSIAL per la realizzazione di almeno 1 campione per azienda con coltivazione di mais in atto, da sottoporre a determinazione analitica per la ricerca di OGM e la redazione degli atti amministrativi, sulla base degli elementi tecnici e di tutte le informazioni acquisite durante la visita ispettiva.

Va segnalato che rispetto alla ripartizione delle superfici di mais riportate sia nel PON che nel POR, sulla base dei dati ISTAT, la situazione riscontrata dai dati utilizzati è sostanzialmente diversa.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del POR-OGM 2022 (n.b. estratta dalla tabella 3 del PON-OGM 2022) in cui le 3 province con maggiore superficie a mais risultano essere: 1° Frosinone, 2° Latina, 3° Rieti.

REGIONE	2020	2021	2020-2021	% superficie provinciale sul totale regionale	% superfici medie 2020-2021 a controllo nel 2022	
	superficie totale (ha)	superficie totale (ha)	media delle superfici (ha)		0,10%	0,30%
LAZIO	13.160	13.480	13.320	100%	13,32	39,96
Viterbo	1.770	1.770	1.770	13%	1,77	5,31
Rieti	2.750	3.100	2.925	22%	2,925	8,775
Roma	120	110	115	1%	0,115	0,345
Latina	3.820	3.800	3.810	29%	3,81	11,43
Frosinone	4.700	4.700	4.700	35%	4,7	14,1

Fonte: dati ISTAT

Invece dai dati calcolati a partire dai Piani Colturali Grafici dell'annualità 2018 e 2021 (PCG), la distribuzione delle superfici risulta la seguente con le 3 province con maggiore superficie maidicola: 1° Latina, 2° Roma, 3° Rieti. Distribuzione coerente con quella rilevata nel corso dei controlli OGM effettuati da ARSIAL nel passato.

Di conseguenza i campionamenti sono stati condotti tenendo conto della ripartizione delle superfici più fedele alla realtà regionale.

REGIONE	2018	2021	2018-2021	% superficie provinciale sul totale regionale	% superfici totali 2018-2021 da ispezionare nel 2022	
	superficie totale (ha)	superficie totale (ha)	media delle superfici (ha)		0,10%	0,30%
LAZIO	11.317	11.304	11.311	100%	11,31	33,93
Viterbo	1.545	1.432	1.488	13%	1,49	4,47
Rieti	2.021	1.945	1.983	18%	1,983	5,949
Roma	2.560	2.553	2.556	23%	2,556	7,669
Latina	3.853	4.262	4.057	36%	4,06	12,17
Frosinone	1.338	1.113	1.226	11%	1,2	3,7

Fonte: dato SIAN - Piano Colturale Grafico

Si segnala quanto sopra anche allo scopo di valutare se nel processo di rilevazione statistica attuato ci possano essere stati errori nel trasferimento/ricezione dei dati da attribuire alle diverse province, considerando che il totale della superficie coltivata, anche alla luce delle diverse fonti di dati, è dello stesso ordine di grandezza.

Considerando il ritardo dell'avvio delle attività ispettive (settembre 2022) sono stati effettuati 3 campionamenti su 3 aziende per un tot. di 18,5 ha. Gli esiti delle analisi sono risultati tutti negativi sia per la verifica del divieto coltivazione di MON810, come da PON-OGM 2022, sia per la rilevazione di eventuali casi di contaminazione. In considerazione dell'esperienza di ARSIAL, si è rilevato che la maggioranza delle non conformità in questo ambito siano dovute a rilevamento di contaminazioni di OGM e non alla individuazione di vere e proprie coltivazioni OGM. Pertanto nel processo analitico si è deciso di rilevare sia la presenza (analisi qualitativa) sia la quantificazione degli eventi eventualmente individuati (analisi quantitativa).

3. Analisi di laboratorio

Le analisi di laboratorio sono state eseguite dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio-Toscana M. Aleandri" (IZSLT), Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), in seno all'Accordo Quadro stipulato tra Arsial e l'IZSLT (Del. CdA 19/RE del 03/03/2022 - REP 16 del 22/03/2022), in cui le Parti si sono impegnate a collaborare nello svolgimento del POR-OGM 2022. L'Accordo di Collaborazione (Det. 736/RE del 12/09/2022 - REP 51 del 20/09/2022), di durata triennale (2022/2024) e con previsione di impegno su risorse ordinarie dell'importo annuale di € 4.000,00, oltre IVA al 22% ha previsto come programma di attività le seguenti azioni: 1) Ricezione del campione globale e sua custodia; 2) Supporto tecnico al personale ARSIAL nella preparazione in laboratorio dei campioni finali (n.6 aliquote) attraverso macinazione del campione globale; 3) Esecuzione delle prove analitiche previste su campioni di prodotti agricoli t.q. o trasformati, granella, semente,

piante avventizie allo scopo di verificare la presenza di OGM; 4) Trasmissione del referto delle analisi ad ARSIAL.

Le analisi, che hanno riguardato esclusivamente l'espletamento dell'attività di vigilanza IV, effettuate sui 3 campioni globali (costituiti da circa 350 foglie di mais), prelevati nelle 3 aziende, sono state le seguenti:

- Qualitativa OGM: Pool MONITOR (accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno) - tecnica: PCR REAL TIME;
- Qualitativa OGM: MAIS EVENTO MON810 - tecnica: PCR REAL TIME.

Considerando l'esito negativo alla rilevazione dell'evento MON810 non si è proceduto ad analisi quantitative.

4. Epoca dei controlli

L'attività di vigilanza e controllo per l'anno 2022 è stata avviata a metà settembre e si è conclusa a dicembre 2022.

5. Partecipazione alle attività in materia di OGM

ARSIAL ha partecipato alla elaborazione e/o valutazione tecnica in sede Ministeriale, di Coordinamento Interregionale delle seguenti giornate:

- Riunione tecnica interregionale del 02/02/22 su bozza Programma Operativo Regionale 2022 (PON).
- Incontro con Regioni del 16/06/22 per giornata informativa per gli ispettori regionali vigilanza OGM con Regioni su: informazioni operative su caso reale di semina illegale di OGM in Friuli Venezia Giulia e informazioni su modelli e verbali realmente utilizzati; approfondimento su verbale di campionamento e su verbale di ispezione.
- Tavolo di coordinamento del 03/10/22 relativo all'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di OGM sulla condivisione del PON 2023.
- Inoltre, diverse sono state le videoconferenze tra Regione Lazio-ARSIAL ed altre Regioni per scambio informazioni sull'attività di vigilanza in materia di OGM; numerose le riunioni di coordinamento tra l'ARSIAL e la DRA per la condivisione e la collaborazione per la definizione del PON OGM 2022 Regionale.

6. Risorse impiegate

ARSIAL sia per la proposta del POR-OGM 2022 che per il coordinamento e l'attuazione delle attività di vigilanza II e IV ha impegnato tutti e 4 i funzionari nominati ed iscritti nel registro nazionale, istituito presso il MASE (D.M. n. 200 del 2/9/2020 e s.m.i.). Per l'esecuzione dell'attività di vigilanza hanno partecipato 1 funzionario della Direzione

Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste e 2 funzionari della Direzione Regionale Ambiente.

7. Formazione

Nel corso del 2022 in complesso si sono impegnate ca 15 gg lavorative per attività di rappresentanza istituzionale e/o coordinamento con altre PA/enti, ca 5 gg lavorative per attività di aggiornamento:

- 17, 18 e 19/05/2022 corso di formazione organizzato dal MITE per gli Ispettori Regionali “Ai fini dello svolgimento delle attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli OGM”.

15/02/2023

PL Caratterizzazione produzioni di qualità
e Vigilanza produzioni regolamentate
D.ssa Agr. Sandra Di Ferdinando



SANDRA DI FERDINANDO
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO
15.02.2023 11:23:40 GMT+00:00